

Comunicato stampa

Berna, il 9 dicembre 2014

L'accesso alle cure non è garantito per tutti in tutti i Cantoni svizzeri !

Il diritto alla salute è un diritto fondamentale dell'essere umano e l'accesso alle cure è un elemento essenziale di questo diritto.

Alcune regioni in Svizzera però non dispongono di un sistema per facilitare l'accesso alle cure per le popolazioni vulnerabili; in altre è impossibile accedere ai sussidi cantonali indispensabili per le fasce più povere della popolazione. Tra queste, le persone senza statuto legale che vivono e lavorano in Svizzera i cui redditi non permettono di far fronte ai costi dei premi assicurativi.

In una brochure intitolata «accesso alle cure da parte delle popolazioni vulnerabili in Svizzera» la Piattaforma nazionale riassume e sintetizza le constatazioni fatte dai suoi membri in materia di accesso alle cure nei diversi cantoni. Fra i principali problemi rilevati emerge la disparità tra i diversi cantoni.

Nell'opuscolo della Piattaforma figurano alcune raccomandazioni; due sono particolarmente importanti per garantire il diritto alla salute per tutti:

→ **Garantire l'accesso alle cure per tutti in tutti i cantoni**

Ogni cantone dovrebbe disporre di un dispositivo sanitario primario di facile accesso per tutti. Questo dispositivo permetterebbe di migliorare la promozione della salute, la prevenzione, la qualità e la continuità delle cure.

→ **Permettere l'accesso all'assicurazione malattia e ai sussidi in tutti i cantoni**

Nel 2002 una direttiva federale precisa che le persone prive di statuto legale rientrano tra le categorie sottoposte all'assicurazione obbligatoria e che le compagnie assicurative sono tenute ad affiliarle: la Piattaforma chiede che questa direttiva venga applicata. Parallelamente è importante permettere la richiesta di sussidio affinché l'assunzione dei costi elevati dei premi di assicurazione sia possibile. A questo scopo i cantoni dovrebbero, per l'inoltro di una domanda, permettere l'auto-dichiarazione sulla situazione finanziaria.

Con queste raccomandazioni la Piattaforma ribadisce che le disposizioni riguardanti l'accesso alle cure devono essere applicate uniformemente a livello nazionale e non in riferimento a uno statuto legale. Lottare contro le disuguaglianze sociali e nell'ambito della salute ha un effetto benefico sull'insieme della società, sulla coesione sociale et sulla stabilità economica.

Link opuscolo: www.sante-sans-papiers.ch/accesso-alle-cure

La Piattaforma nazionale per l'assistenza sanitaria ai sans papiers riunisce dal 2006 diverse istituzioni :

Antenna May Day Tessin, *Aide Suisse contre le Sida* Zürich, *Anlaufstelle für Sans-Papiers* Basel, *Berner Beratungstelle für Sans-Papier* Berne, *CRS Assistance médicale pour les Sans-Papiers* Bern, *Consultation Ambulatoire Mobile de Soins Communautaires (CAMSCO/HUG)* Genève, *Dispensaire des rues* Neuchâtel, *Fri-Santé* Fribourg, *HEKS/EPER (SPAGAT)* Aarau, *Kontakt und Beratungstelle für Sans-Papiers* Lucerne, *Médecins du Monde Suisse*, *Meditrina SRK* Zürich, *Pharmaciens sans frontière* Genève, *Policlinique Médicale Universitaire (Unité des Populations Vulnérables)* Lausanne, *Point d'Eau* Lausanne, *Sans-Papiers Anlaufstelle Zürich SPAZ* Zürich.

Contatto :

- Médecins du Monde, Antoine Morata: 032 725 36 16 / 078 854 32 65 (francese)
- Consultation Ambulatoire Mobile de Soins Communautaires, Dr Marius Besson : marius.besson@hcuge.ch (francese)
- Antenna MayDay, Monica Marcionetti : 079 590 39 46 (italiano)
- Schweizerisches Rotes Kreuz, Corinna Bisegger : 079 204 80 39 (tedesco)